

Giornata mondiale dei poveri: 50 anni di Caritas diocesana Vicentina, al via nuova campagna di raccolta fondi e invito al volontariato

Era il 18 dicembre 1973 quando l'allora vescovo di Vicenza, mons. Arnoldo Onisto, costituì la Caritas diocesana Vicentina, regolata da uno statuto. È quindi da 50 anni che l'organismo pastorale della Diocesi di Vicenza, affiancato da 25 anni dall'Associazione Diakonia onlus, opera per la promozione e il coordinamento delle iniziative caritative e, avendo una prevalente funzione pedagogica, per animare il territorio, sensibilizzando le comunità cristiane a dare testimonianza di carità e solidarietà. In vista della VII Giornata mondiale dei poveri (19 novembre), istituita da Papa Francesco, Caritas diocesana Vicentina lancia ora una nuova campagna di sensibilizzazione, di invito al volontariato e di raccolta fondi, per continuare per altri 50 anni ed oltre ad incontrare l'umanità ferita, superare la povertà e diffondere speranza. "Lanciamo un appello alle donne e agli uomini di buona volontà, al mondo imprenditoriale, alle istituzioni perché, come scrive Papa Francesco nel suo messaggio per la Giornata mondiale dei poveri, viviamo un momento storico che non favorisce l'attenzione verso i più poveri – afferma don Enrico Pajarin, direttore di Caritas diocesana Vicentina –. Le persone accompagnate dai nostri servizi-segno, cioè quelle che necessitano di un aiuto più strutturato, nel 2022 sono aumentate del 18% rispetto al 2021. L'impegno, da parte nostra, si sta insomma intensificando. Ecco perché ogni aiuto, in termini di volontariato, di collaborazioni e di donazioni, risulta fondamentale per noi e, di conseguenza, per chi si trova in difficoltà".

